

RADIOCOR

8 Giugno 2012

Il Sole 24 ORE - Radiocor

08/06/2012 - 13:58

Breaking news

NOTIZIARIO DEL GIORNO

- **India: in cerca di opportunita' dalla svolta birmana - TACCUINO DA MUMBAI**

di Romeo Orlandi *

Radiocor - Milano, 08 giu - Il primo ministro indiano Manmohan Singh ha contribuito a rendere il 29 maggio una data simbolo della Birmania contemporanea. Ha infatti incontrato Aung San Suu Kyi prima che la leader dell'opposizione sia volata, nello stesso giorno, in Thailandia. Da 25 anni un premier indiano non visitava l'odierna Myanmar e dal 1998 Aung San Suu Kyi non poteva lasciare il suo paese per timore di non potervi ritornare. Singh ha ovviamente incontrato anche il presidente Thein Sein, il generale che sta gestendo la difficile transizione del paese per condurlo fuori dall'isolamento internazionale. In un giorno si sono concentrati dunque 3 eventi che hanno riannodato i legami storici tra i 2 paesi. Myanmar e India sono state infatti parte dello stesso impero britannico fino al 1937 e soltanto dopo le rispettive indipendenze da Londra hanno raffreddato i loro legami, fino all'espulsione di molti Indiani all'inizio degli anni '60, quando e' iniziata la lunga stagione della dittatura militare. Ora l'India e' pronta ad offrire una forte apertura all'evoluzione birmana. Per molti anni ha mantenuto una posizione intermedia verso la giunta militare: non ha assecondato la rigidita' e l'embargo dei paesi industrializzati, ma non ha intercettato i vantaggi della relazione speciale che il paese ha coltivato con la Cina. Dopo molti anni di partnership esclusiva, Pechino controlla ora molte delle risorse naturali del paese, avendogli offerto in cambio sicurezza e assistenza. New Delhi - facendo leva sulle radici storiche e sulla diaspora di 3 milioni di indiani ancora presenti nel paese - sta cercando di recuperare l'incertezza degli anni precedenti. I primi risultati appaiono modesti ma soddisfacenti. Nell'incontro a Naypyitaw (la nuova capitale che ha sostituito Rangoon) Singh ha dichiarato di voler raggiungere un interscambio commerciale indo-birmano di 5 miliardi di dollari nel 2015. La cifra e' chiaramente indicativa del livello marginale dell'import-export tra i 2 paesi. Piu' interessanti appaiono gli accordi intergovernativi siglati per l'aviazione commerciale, la connettivita', la formazione di tecnici, l'esplorazione di giacimenti energetici, le infrastrutture. Tra queste ultime un forte valore d'immagine ha assunto l'impegno a ricostruire la vecchia strada che collega i 2 paesi, estendendosi poi verso la Thailandia. Nel 2016 sara' possibile viaggiare su gomma tra Calcutta, Rangoon e Bangkok. Era una vecchia strada in disuso, ricordo dei rifornimenti dell'ultimo conflitto mondiale contro il Giappone. Ora ha l'ambizione di trasportare merci e persone per il riscatto di territori ancora prigionieri del sottosviluppo. * Presidente Comitato Scientifico Osservatorio Asia

SERVIZI PER GLI UTENTI

Se desidera ricevere assistenza o trasferire commenti invii una mail al seguente indirizzo [Assistenza Clienti](#)
Se desidera sospendere la ricezione del servizio [clicchi qui](#) inserendo nel corpo del messaggio la parola SIGNOFF NEWSRADIOCOR (evitare l'uso delle virgolette).